



**ANCE – Ancab Legacoop – Ancpl Legacoop – Federabitazione
Confcooperative – AGCI Abitazione –
Aniem – Federlavoro e Servizi-Confcooperative.**

PROTOCOLLO DI INTESA

Visto l'art. 11 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, che prevede l'attuazione del *Piano Casa*, rivolto all'incremento del patrimonio immobiliare ad uso abitativo attraverso l'offerta di abitazioni di edilizia residenziale, da realizzarsi con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati e destinato alle categorie sociali per le quali è più forte il disagio abitativo;

visto l'art. 4 dello stesso decreto legge, così come modificato dalla Camera dei Deputati, che autorizza la gestione separata della Cassa depositi e prestiti Spa ad istituire un apposito fondo attraverso cui partecipare - sulla base di una adeguata verifica della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative e di garanzie prestate dagli stessi soggetti beneficiari diversi della P.a.- a fondi per lo sviluppo, compresi quelli costituiti anche con fondi strutturali e con la partecipazione del Fondo europeo per gli investimenti;

in considerazione delle forti finalità sociali, di riqualificazione e rigenerazione urbana e di contestuale soluzione dei problemi di mobilità che il Governo intende raggiungere attraverso il Piano Casa, con la:

- promozione di strumenti finanziari e immobiliari innovativi con la partecipazione di soggetti pubblici e privati, anche in un sistema integrato nazionale e locale, per l'acquisizione e la realizzazione di immobili per l'edilizia residenziale;
- promozione da parte di privati di interventi anche ai sensi della parte II, titolo III, capo III, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale anche sociale;

- realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale e di riqualificazione urbana, caratterizzati da elevati livelli di qualità in termini di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica, anche attraverso la risoluzione dei problemi di mobilità, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati;
- costituzione di appositi fondi di investimento con la partecipazione di investitori pubblici e privati, articolati in un sistema integrato tra fondi di livello nazionale e rete di fondi locali;

preso atto del ruolo fondamentale che i privati sono chiamati ad assumere nella realizzazione del Piano, sia pure in un contesto istituzionale e settoriale entro il quale restano preminenti le responsabilità, anche programmatiche, di Regioni ed Enti locali,

LE ASSOCIAZIONI DEGLI OPERATORI DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI E DELL'EDILIZIA ABITATIVA (ANCE, AN CAB - LEGACOOP, AN CPL - LEGACOOP, FEDERABITAZIONE CONF COOPERATIVE, AGCI - ABITAZIONE, ANIEM, FEDERLAVORO E SERVIZI-CONF COOPERATIVE),

in quanto rappresentanti di una pluralità di imprese private e del privato sociale che già in passato hanno garantito - quali soggetti privati attuatori di programmi di iniziativa pubblica - un'offerta di alloggi e di servizi mirati alla casa e alla qualità dell'abitare a condizioni sostenibili per le famiglie non in grado di accedere al libero mercato, e che a maggior ragione oggi sono in grado di offrire un insieme complesso di saperi e di esperienze in materia di interventi sul territorio che si concretizza in una fondamentale cultura della città e del suo progetto, con una particolare attenzione ai bisogni delle comunità locali e al più generale sviluppo del territorio, e che li rende attori primari e privilegiati dei processi di trasformazione e di rigenerazione urbana,

si candidano

a svolgere il ruolo di interlocutori privilegiati del Governo, delle Regioni e degli Enti Locali

e mettono a disposizione

la propria rete imprenditoriale per assicurare la realizzazione del Piano e il conseguimento dei suoi obiettivi.

A fronte del “patto” proposto al Governo, alle Regioni e agli Enti Locali, **le Associazioni firmatarie del presente Protocollo di Intesa**


si impegnano ad assumere:

- un ruolo di **operatore globale** finalizzato alla promozione di progetti di sviluppo del territorio attraverso la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza e la valorizzazione delle iniziative di *riqualificazione urbana* e di edilizia abitativa lungo l’intero ciclo di vita;

si impegnano a garantire:

- disponibilità dei sistemi imprenditoriali locali, attraverso le associazioni che li rappresentano e che sono presenti in modo capillare sul territorio nazionale, a rivestire il ruolo di interlocutori efficaci e fattivi di Regioni ed Enti locali;
- capacità di costruire reti fra più soggetti intorno ad un progetto unitario stabilendo rapporti e collaborazioni anche con soggetti specializzati in operazioni finanziarie;
- rispetto delle competenze a livello istituzionale e operativo;
- governance del processo, dalla proposta alla progettazione fino al reperimento dei finanziamenti e alla successiva realizzazione e gestione, in una logica di partenariato pubblico privato anche con la partecipazione dei soggetti destinatari degli alloggi;
- qualità della progettazione, che tenga conto della sostenibilità ambientale e sociale dell’intervento;
- gestione, ottimizzazione dei costi di realizzazione e mantenimento in efficienza e in qualità, attraverso il suo adeguamento nel tempo, del bene realizzato, al fine di favorire la migliore redditività ai partner finanziari.

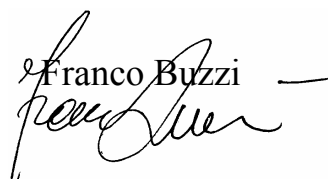
ANCE

Paolo Buzzetti


Ancab Legacoop

Luciano Caffini


Ancpl Legacoop

Franco Buzzi


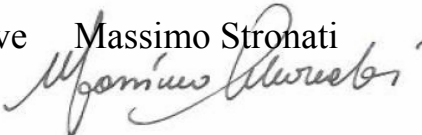
Federabitazione Confcooperative

Giuseppe Venturelli


AGCI Abitazione

Alessandro Giaconi


Federabitazione e Servizi Confcooperative

Massimo Stronati


ANIEM Ass. Nazionale Imprese Edili

Fabrizio Marchi
